

Interviene il consigliere d'opposizione

Crisi a Cerisano Settino: «La giunta ha pochi mesi»

CERISANO - Non usa mezzi termini il consigliere di minoranza del gruppo "Per Cerisano", Luigi Settino, a proposito della crisi, evidente o meno, dell'amministrazione che guida il paese. «Pochi mesi di vita, poi sarà la fine di questa giunta Greco», dice il giovane politico. «I malumori generali di tutto un paese e soprattutto i segnali interni, vedi per ultimo il caso Guido, fanno pensare esclusivamente al preludio prima della tempesta», aggiunge. Per Settino si è di fronte a «una poca attenzione, una poca capacità di amministrare il paese. Si sopravvive ancora solo per salvaguardare forse qualche interesse personale». E poi gli esempi: «Vogliamo parlare dell'ultimo festival delle Serre? Della festa della montagna? Di quella con i graffiti e i disegni su telo rinviata e rinviata e rinviata di mese in mese? A mio parere solo esperienze falli-

mentari. Uno sperpero di soldi pubblici, che seppur ricevuti con finanziamenti o meno da altri Enti, alla luce dei risultati devono essere considerati inutili». Settino insiste: «Con queste cose il paese anziché crescere è regredito. E non poco. Il festival, per fare ancora un esempio, è stato ridotto a pochi giorni e ciò sminuìsse il progetto vincente iniziale. Il mio pensiero, tra l'altro, va anche ai commercianti che prima con la manifestazione avevano di che rallegrarsi e ora oltre alla beffa di vedere così poca affluenza si deve aggiungere anche il danno economico». Ma la stessa minoranza di cui fa parte Settino potrebbe sembrare troppo silente. «E' vero - dice lui - capisco le critiche mosse e ammetto che si poteva fare una attività di opposizione più dura, più d'assalto. Ma bisogna anche dire che ci siamo ritrovati spesso da soli».

Francesco Mannarino